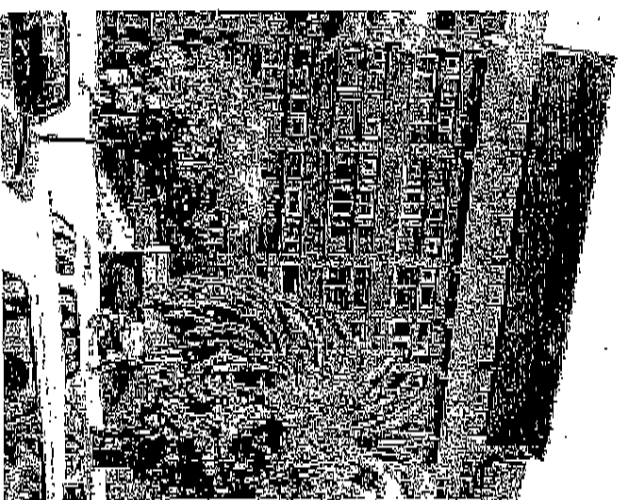


«Riqualficare i dipendenti di tutti gli uffici giudiziari»

«Non vengono rispettati neanche i contratti»

I lavoratori degli Uffici Giudiziari di Cosenza, Tribunale, Procura, Giudice di Pace, di Aciri, Tribunale, Giudice di Pace e di San Marco Argentano, Tribunale, Giudice di Pace, terranno oggi dalle 11,30 alle 13,30 nell'Aula della Corte di Assise al secondo piano del Palazzo di Giustizia di Cosenza un'assemblea per intraprendere opportune iniziative di lotta al fine di ottenere l'applicazione del contratto di lavoro, firmato nel lontano 1999 e finora non rispettato dall'amministrazione giudiziaria. «In tutta verità, una situazione alquanto paradossale - si afferma in una nota dell'esecutivo provinciale del Pd3 - Pubblico Impiego - per un'importante amministrazione pubblica, il Ministero della Giustizia, che dovrebbe dare giustizia ai cittadini, ma che invece non rispetta neppure gli accordi contrattuali firmati con le rappresentanze sindacali dei propri dipendenti del dipartimento organizzazione giudiziaria». «Il principale punto all'ordine del giorno riguarda l'ormai annosa questione della riqualificazione - continua la nota sindacale - del personale giudiziario. Negli altri Uffici giudiziari, compresi quelli del circondario di Paola, i lavoratori hanno già deciso che si atterrano strettamente alle mansioni ed ai compiti delegati dal contratto di lavoro, dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Questa forma

scorse settimana dagli uffici giudiziari romani, si sta estendendo ormai a tutti gli Uffici Giudiziari d'Italia». «Il tema centrale - prosegue la rappresentanza sindacale - della protesta è la mancata riqualificazione del personale del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, discriminato rispetto a tutti i lavoratori pubblici e anche nell'ambito dello stesso Ministero. Infatti, gli altri due Dipartimenti del Ministero hanno riqualificato tutto il proprio personale. Questa forma di protesta ha finora trovato la solidarietà dell'Associazione Nazionale Magistrati - Sezione distrettuale del Lazio - che con lettera del 7 novem-



PROTESTA. Assemblea al Tribunale di Cosenza

condivide l'amarezza del personale giudiziario per la mancata riqualificazione ed ha espresso apprezzamento per l'abnegazione con la quale il personale amministrativo fa fronte quotidianamente ad impegni delicatissimi, garantendo il funzionamento del servizio pur in presenza di carichi di lavoro enormi e di organici insufficienti». «I lavoratori della Giustizia sono, infatti, soggetti alle croniche disfunzioni del settore a cui si somma la demotivazione per la mancata riqualificazione e il giusto e meritato riconoscimento della produzione per la mancata riqualificazione acquisita in anni di lavoro. L'obiettivo primario è, quello di garantire i destinatari stessi della Giustizia, ovvero i cittadini».

Gianfranco Bonafoglio

16 DIC 2005 La Provincia Cosenza